

Milano
Teatro degli Arcimboldi

Giovedì 20.IX.07
ore 21

Roberto Cacciapaglia
Franco Battiato
e l'Orchestra da Camera
Milano Classica

57°

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

03_27.IX.07
Prima edizione

MILANO

SettembreMusica

*Roberto Cacciapaglia, Franco Battiato
e l'Orchestra da Camera Milano Classica*

Roberto Cacciapaglia, pianoforte
Gianmaria Serranò, postazione elettronica
Giampiero Dionigi, tastiere
Yuriko Mikami, violoncello solista
Orchestra da Camera Milano Classica
Michele Fedrigotti, direttore
Musiche di **Roberto Cacciapaglia**
Presentazione del nuovo album *Quarto Tempo*

Franco Battiato, voce
Manlio Sgalambro, voce
Angelo Privitera, tastiere e programmazione
Nuovo Quartetto Italiano
 Alessandro Simoncini, violino
 Luigi Mazza, violino
 Demetrio Comuzzi, viola
 Luca Simoncini, violoncello
Orchestra da Camera Milano Classica
Carlo Guaitoli, pianoforte e direzione d'orchestra
Musiche di **Franco Battiato**

In collaborazione con
Orchestra da Camera Milano Classica
Elettra

Roberto Cacciapaglia, Franco Battiato e l'Orchestra da Camera Milano Classica

Questo concerto, pensato esclusivamente per MITO SettembreMusica, vede il coinvolgimento di Franco Battiato e Roberto Cacciapaglia, entrambi compositori, musicisti e amici. Si divideranno la serata accompagnati dalle loro band e dall'Orchestra da Camera Milano Classica. Cacciapaglia aprirà con brani di repertorio e del suo nuovo album *Quarto Tempo* e Battiato proseguirà con un programma di canzoni spaziando tra cover e brani del suo repertorio.

Roberto Cacciapaglia è uno dei nomi di spicco del panorama musicale italiano. In questo concerto con Franco Battiato presenta brani dal suo nuovo album *Quarto Tempo*, uscito il 14 settembre. Commenta lo stesso Cacciapaglia: «Da molti anni quando sono al pianoforte e compongo, prima di toccare la tastiera e incominciare a suonare, rimango fermo. Parto dal silenzio. Entro in uno stato preciso che riconosco e dal silenzio appare il suono. Un suono essenziale e diretto che oltrepassa ostacoli e divisioni. Non è un procedimento mentale, intellettuale, è musica che passa dall'emozione attraverso melodia e armonia, elementi primordiali dei poteri del suono in tutte le epoche. Quando avviene un contatto profondo tra ascoltatore e interprete, un richiamo ad un piano diverso di percezione, è l'intenzione a imprimere presenza e forza nel suono. Le stesse note suonate in modo distratto sono come svuotate di anima, di interiorità, prive di sostanza.

L'intensità di questa relazione è strettamente collegata al livello che riesco a far sorgere dentro di me. Nella mia esperienza quello che provo in quel momento risuona chiaramente in chi ascolta e si annullano le distanze. *Quarto Tempo* è lo spazio oltre i confini dei tre tempi: passato, presente, futuro, dove il prima, l'istante e il dopo si incontrano e si annullano. Spazio insondabile, luogo in cui ritrovo un'attitudine aperta all'ascolto della musica e dei sentimenti che fa scaturire. Questo desiderio di sconfinare è una costante centrale del mio lavoro.

Penso che oggi sia difficile rifarsi a tradizioni precise come accadeva in passato. La prospettiva della storia che un tempo metteva le epoche musicali distanti tra loro è cambiata, da temporale, prospettica a spaziale; questo modifica il rapporto con la consequenzialità: non si è influenzati solo da quello che arriva immediatamente prima, ma con la stessa forza da un suono di cinquecento come di cinque anni prima.

Lo scorrere del nastro o il girare della puntina sul vinile del LP, simboli dello scorrere del tempo, sono sostituiti da Hard disk dove non esiste scorrimento ma memoria. Il corso del tempo diventa spazio.

Personalmente mi interessa la musica nella mitologia, quella musica che attraverso i poteri del suono incantava i delfini e faceva danzare gli alberi nel mito di Orfeo o quel suono che attraverso il suo potere oggettivo abbatteva le mura di Gerico.

Penso che la musica, linguaggio universale, debba parlare a tutti e non abbia bisogno di troppe spiegazioni, almeno su un piano profondo, ma di essere sentita risuonare dentro di noi per ascoltare quello che ci evoca.

Il rapporto che ho con la musica è da molti anni in stretta relazione con la mia ricerca di evoluzione personale. È un insegnamento che mi avvicina all'essenza, uno specchio. Con la musica ho modo di sentirmi in un fluire vasto e senza limiti. Ho l'opportunità di trasmettere le mie aspirazioni, di comunicare quello che provo, quello in cui credo».

Insieme a Roberto Cacciapaglia, ritroviamo oggi Franco Battiato, che arriva a Milano dopo una lunga estate di musica iniziata con l'anteprima al Traffic Festival di Torino il 14 luglio e portata avanti con un tour che ha attraversato l'Italia con il consueto passo sostenuto partendo da Vulci, nel cui Parco Naturalistico Archeologico si è tenuta la "prima" il 15 luglio e ha sostato nei luoghi più suggestivi, storici e ricchi di fascino del paese.

A dividere il palco, l'ormai inseparabile voce di Manlio Sgalambro, il pianista e direttore d'orchestra Carlo Guaitoli, Angelo Privitera alle tastiere e programmazioni e il Nuovo Quartetto Italiano, quartetto d'archi che da anni collabora con il cantautore, gli FSC, il trio rock che dall'uscita di *Dieci Stratagemmi* lo segue in *tournee*, e le MAB, particolarissima band al femminile di sangue italiano ma di spirito anglosassone, la cui collaborazione è iniziata sul set del nuovo film *Niente è come sembra* ed è continuata in studio di registrazione per l'ultimo album *Il Vuoto*. Molti brani de *Il Vuoto*, album felicemente riuscito, circolare, in cui prospettive e dimensioni si confondono in un tutto unico, saranno parte integrante del programma che spazia dagli esordi ad oggi, con quel senso antologico che da sempre anima i concerti di Battiato.

Non manca il repertorio più ricco di pathos e di emozioni, anche se abbondano atmosfere più propriamente rock, con debito spazio per i suoi *evergreen* più amati dal pubblico.

Roberto Cacciapaglia

Roberto Cacciapaglia è nato a Milano. Si è diplomato in composizione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dove ha anche studiato direzione d'orchestra e musica elettronica. Ha lavorato allo studio di Fonologia della Rai ed ha collaborato con il CNR (Centro Nazionale delle Ricerche) di Pisa studiando le applicazioni del computer in campo musicale.

Protagonista della scena musicale italiana più innovativa è personaggio di riferimento, in Italia e all'estero, per la ricerca musicale tra classicità e sperimentazione elettronica, nella direzione di una musica senza confini, al di là delle divisioni. Per lungo tempo si è occupato di musica e danze sacre e da anni conduce una ricerca sui poteri del suono. La sua musica trae ispirazione da queste esperienze ed è determinata da impulsi emozionali più che da regole e strutture.

Nel 1974 Rolf Ulrich Kaiser, editore della casa discografica tedesca OHR pubblica il suo primo disco *Sonanze*. Tramite questo lavoro entra in contatto con gruppi musicali tedeschi come: Popol Vuh, Tangerine Dream, Wallenstein, Dieter, Dirks, pubblicati dallo stesso editore. Il suo secondo lavoro *Sei note in logica*, una partitura per voci, orchestra e computer, eseguita dall'Ensemble Garbarino, viene pubblicato nel 1978 dalla Philips.

In questi anni, Cacciapaglia tenta di far coincidere gli aspetti di ricerca e di linguaggio con quelli sociali e di comunicazione della musica; le sue composizioni vengono eseguite in spazi diversi che vanno dall'Università Statale "per un uso creativo del nuovo suono", alla Basilica di Piazza Vetra a Milano (1975), al Parco Lambro (Festival di Re Nudo, 1976 *I Testimoni* con le sculture in scena di Ugo Guarino), dal Festival Pianistico di Brescia e Bergamo (*Outlines* eseguito da Antonio Ballista e Alide Maria Salvetta, 1977) all'Out Off di Milano (*Azione Musicale sotto una Lente di Ingrandimento* per mimi e gruppo strumentale, 1977) al Congresso Internazionale di Antipsichiatria alla Peniche di Parigi nel 1978.

Nel 1986 la sua opera *Generazioni del cielo* viene rappresentata in prima assoluta al Teatro Metastasio di Prato e in occasione della presentazione di *Transarmonica*, per voci e gruppo strumentale, esegue con Terry Riley *In C* nel 1988 al Festival Aterforum di Ferrara. Altre sue opere: *Aurea Carmina*, su testo di Pitagora, eseguita all'Accademia di Santa Cecilia a Roma (1989), *Il Segreto dell'alba* al Teatro Comunale di Bologna (1989), *Un Giorno X*, opera video con la partecipazione di Gianna Nannini, rappresentata al Conservatorio di Milano (1990), *Le Mille e una notte*, fiaba musicale scritta per la Compagnia marionettistica F.lli Colla e rappresentata al Festival di Berlino (1991) e al Festival di Spoleto (1998).

Compone *Lamentazioni di Geremia* nel 1988 che presenta al Festival Due Dimensioni di Parma, al Festival Internazionale di Tel Aviv l'anno seguente al Cabaret Voltaire di Torino e nella Basilica di Santo Stefano a Bologna nel 2001. Nel 1997 esegue la *Dissoluzione dell'aria* al Teatro Baraccano di Bologna e in seguito al Chiostro del Bramante a Roma nel 2001, al Fontanone - Festa Europea della Musica a Roma nel 2002, alla Milaneseiana a Milano nel 2002, al Festival di Verucchio e a Messina al Monte di Pietà, nel 2002.

La sua attività di compositore e produttore gli permette di sperimentare il linguaggio della musica rock: Ann Steel, Gianna Nannini, Alice, Giuni Russo, Ivan Cattaneo e altri. Ha collaborato con Franco Battiato nel cd *Pollution*. Nel 1996 esce il suo lavoro discografico *Tra cielo e terra* con la partecipazione di Franco Battiato nel brano *Generazioni* e viene dallo stesso invitato al Festival Il Violino e la Selce di Fano nel 2000, dove esegue *Arcana*. Alla Galleria Sozzani di Milano nel maggio 2001 presenta con un concerto il cd *Arcana* pubblicato dalla BMG. Nel luglio 2002 presenta in anteprima il suo ultimo lavoro *Tempus Fugit* per pianoforte, voce, violoncello e postazioni elettroniche al Festival Sconfinando di Sarzana, che eseguirà di nuovo nel dicembre 2002 nella Chiesa dei SS. Gervaso e Protaso a Trezzo sull'Adda e nella Basilica di San Lorenzo a Milano nella Rassegna Musica nei cieli. Nel febbraio 2003 esce il cd del suo ultimo lavoro *Tempus Fugit*, pubblicato dalla BMG Ricordi.

Nell'aprile 2003 esegue nella Rassegna Domani, con Gianna Nannini, *Appello alle Nazioni* nella Chiesa di San Carlo al Corso a Milano, nel maggio 2003 partecipa alla Rassegna Salmi nel Duomo di Milano con *Salmo 4 - La preghiera della sera*; nel giugno 2003 partecipa alla Manifestazione La Milaneseiana a Milano con *Esercizi preparatori per la modifica degli eventi*, al Teatro Dal Verme con Derek Walcott, premio Nobel per la Letteratura e nel luglio 2003 a Palazzo Isimbardi presenta *Diagonal Mar*, con Enrico Ghezzi. Nell'agosto 2003 esegue ad Arco di Trento, nella Rassegna Limite, *Rock Angels*, nella mostra-installazione di Roberto Masotti.

Nel luglio 2004 esegue *Mente Radiosa*, per pianoforte solo, alla Milaneseiana a Palazzo Isimbardi a Milano, brani inediti del nuovo cd in uscita il prossimo autunno, con il Premio Nobel Rita Levi Montalcini che ha presentato il suo libro *Il coraggio di conoscere*.

Franco Battiato

Franco Battiato è nato anni fa a Jonia (Catania).

Dopo i primi anni '70 dedicati alla musica elettronica e sperimentale (*Fetus*, *Pollution*), Battiato compie le sue prime ascensioni sonore con album più sostanziosi come *Sulle corde di Aries*, *Clic* e *Mademoiselle le gladiator*.

La sua fase di ricerca e di sperimentazione più "arrabbiata" è della seconda metà degli anni Settanta, con arditi dischi come *L'Egitto prima delle sabbie*. Album come *L'era del cinghiale bianco*, *Patriots*, *La voce del padrone* e *L'arca di Noè* lo proiettano verso un successo da rockstar, con vendite da capogiro.

Ma quasi per controbilanciare tanta sfacciata fortuna terrena, Battiato si dedica ai suoi miti celesti e all'approfondimento interiore, via Gurdjieff e gli antichi saggi della cultura sufista. Inizia anche a fare l'editore di libri esoterici con la sua piccola casa editrice L'Ottava.

Con la prima opera lirica *Genesi* nel 1987 inaugura la doppia carriera di compositore serio, usando linguaggi più "alti".

Gilgamesh del 1992 è la sua seconda e più matura opera lirica.

Altri album importanti per la Emi, tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio dell'ultimo decennio, sono *Fisiognomica*, *Giubbe rosse*, *Come un cammello in una grondaia*, che contiene tra l'altro l'interpretazione "leggera" di quattro lieder romantici di Beethoven, Brahms, Wagner e Martin, e *Caffè de la Paix*. Nel 1994 Battiato inaugura un'intensa collaborazione e un proficuo scambio culturale col filosofo Manlio Sgalambro, che scrive il libretto dell'opera teatrale *Il cavaliere dell'Intelletto* dedicata a Federico II. I due congegnano insieme anche un primo album di canzoni, *L'ombrello e la macchina da cucire*.

L'imboscata, uscito nel 1996, è il primo capitolo della "nuova era" con la casa discografica Polygram (oggi Universal Music). Nel 1997 ha curato la regia de *Gli Schopenhauer*, commedia pessimistica di Manlio Sgalambro. A settembre del 1998 esce *Gommalacca*, contenente il singolo di grande successo *Shock in my town*, album che ha proseguito il discorso musicale iniziato con *L'imboscata*, arricchendolo ulteriormente di sonorità dure e spigolose.

Il 22 ottobre 1999 viene pubblicato *Fleurs*, album nel quale Franco Battiato interpreta dieci canzoni altrui e due inediti, e che gli vale la targa di Miglior Interprete all'edizione 2000 del Premio Tenco. *Campi magnetici*, la musica per balletto che Franco Battiato ha composto per il Maggio Musicale Fiorentino, diventa un cd pubblicato il 9 giugno 2000 da Sony Classical.

Il 13 aprile 2001 esce invece il primo album di musica pop di Franco Battiato per l'etichetta Columbia/Sony Music dal titolo *Ferro battuto*. Scritto a quattro mani con il filosofo Manlio Sgalambro, l'album contiene dieci brani prodotti e arrangiati dallo stesso Battiato.

Nove brani inediti su dieci, con la partecipazione di alcuni prestigiosi ospiti, primo fra tutti Jim Kerr dei Simple Minds, che duetta con Battiato in *Running against the grain*, poi la voce di Natacha Atlas e gli archi della London String Orchestra. Il 30 agosto 2002 esce *Fleurs3*, prosecuzione ideale del primo disco di cover. È primo in classifica e si segnala tra i 20 album più venduti del 2002. Parallelamente Battiato scrive insieme a Sgalambro, la sceneggiatura di *Perduto Amor*, film opera prima dell'eccentrico musicista siciliano. Il film, uscito nelle sale nel maggio 2003, narra il percorso formativo di un bambino/ragazzo siciliano nella Sicilia e nella Milano degli anni Cinquanta e Sessanta. Nell'ottobre 2003 esce il doppio album-live *Last summer dance* registrato durante il tour dell'estate 2003.

Nell'aprile 2004 Franco Battiato vince, con il suo *Perduto Amor*, il Nastro d'argento come miglior regista italiano esordiente. Il 1° ottobre 2004 esce il nuovo album di canzoni inedite *Dieci Stratagemmi* che entra subito al primo posto nella classifica degli album più venduti.

Nel dicembre 2004, il debutto televisivo con una trasmissione ideata e condotta da Franco Battiato dal titolo *Bitte Keine Reklame*, produzione per Rai Futura. Nel 2005 la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri per l'Esposizione Universale di Aichi.

Sempre nel 2005 la regia e produzione della seconda opera cinematografica dal titolo *Musikanten* con la partecipazione di Alejandro Jodorowsky nei panni di Ludwig van Beethoven, Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. Il film ha partecipato nella sezione Orizzonti alla 62° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Fra ottobre e dicembre Battiato gira l'Italia (più di 40 date) presentando il suo nuovo film *Musikanten* che a marzo 2006 è uscito nelle sale. A novembre 2005 è uscito per la Sony Bmg/Columbia il cd/dvd live *Un soffio al cuore di natura elettrica*.

A fine 2006 inizia a lavorare al suo nuovo film *Niente è come sembra* che verrà presentato ad ottobre 2007 in anteprima al Festival del Cinema di Roma.

A Febbraio 2007 è uscito il nuovo album *Il Vuoto* per la Universal.

Orchestra da Camera Milano Classica

L'Orchestra da Camera Milano Classica nasce nel 1993, per iniziativa di alcuni musicisti provenienti dall'Angelicum, gloriosa istituzione milanese. Da allora Milano Classica realizza una propria stagione concertistica in Milano, con sede presso la Palazzina Liberty con appuntamenti bisettimanali da gennaio a giugno, oltre a stagioni "in decentramento" prevalentemente in Lombardia. Ha tenuto e tiene concerti in Italia (Sala Bossi a Bologna, Sala del Conservatorio "C. Monteverdi" a Bolzano, Teatro Carlo Felice di Genova, Oratorio del Gonfalone a Roma, Teatro Sociale di Rovigo) e *tournee* all'estero (Austria, Germania, Belgio, Slovenia, Stati Uniti, Svizzera, Turchia), partecipando a prestigiosi festival internazionali (Lubiana, Ankara, Fiandre, Feldkirch, Eté Mosan). Ha collaborato con artisti di fama, quali Riccardo Muti, Umberto Benedetti Michelangeli, Alvaro Cassuto, Diego Fasolis, Roberto Gini, Luigi Alberto Bianchi, Fabio Biondi, Mario Brunello, Giuliano Carmignola, Enrica Cavallo, Laura De Fusco, Karl Leister, Franco Gulli, Alexander Lonquich. Molti sono gli autori contemporanei che hanno scritto per la formazione: Basevi, Boccadoro, Colardo, Cattaneo, Landini, Molino, Morricone, Palmer, Possio, Piacentini e Pérez Tedesco. Le sue incisioni – comprendenti anche prime esecuzioni assolute – per le etichette Dynamic, Tactus, La Bottega Discantica, Veermer Classics sono state spesso segnalate dalla critica internazionale specializzata. Milano Classica realizza inoltre un progetto didattico-educativo che, affidato a Roberto Turriani e destinato alle scuole della Lombardia, vede ogni anno la partecipazione di oltre diecimila ragazzi, coinvolti con i propri insegnanti in un originale programma di ascolto guidato. Direttore artistico di Milano Classica è Mario Carbotta, mentre direttore principale della formazione è Massimiliano Caldi.

Il FAI presenta i luoghi di MITO SettembreMusica

Teatro degli Arcimboldi

Il Teatro degli Arcimboldi è situato nel quartiere della Bicocca, a nord di Milano. Con i suoi 700.000 metri quadrati di estensione, la Bicocca ha rappresentato – e continua a farlo – uno tra i principali esempi di trasformazione di area dismessa a Milano e in Italia in generale, strategicamente collocata tra il centro urbano e l'area metropolitana milanese, che da Monza si estende fino a Lecco, Varese e Como. Dai primi del Novecento la zona fu sede degli stabilimenti della Pirelli, che vi costruì un vero e proprio quartiere dotato di fabbriche, laboratori di ricerche ma anche case per gli impiegati e un asilo (quest'ultimo ospitato nella quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi). A seguito di radicali ristrutturazioni industriali, che hanno tra l'altro segnato il trasferimento della produzione dagli anni Settanta, il quartiere è stato oggetto di uno straordinario intervento di riqualificazione progettato dallo Studio Gregotti Associati, vincitore del concorso internazionale di architettura. Il Teatro degli Arcimboldi è uno degli elementi cardine della nuova Bicocca, situato nella zona meglio servita dalle infrastrutture. Inaugurato il 19 gennaio 2002 con *La Traviata*, ha ospitato per tre stagioni le manifestazioni, i camerini e gli uffici del Teatro alla Scala, sostituendosi a quest'ultimo durante il periodo di chiusura imposto dagli importanti lavori di restauro e ristrutturazione. Esternamente il teatro è dominato dall'imponente torre scenica, alta 40 metri. La facciata principale è leggermente ricurva e si caratterizza per l'ampio lucernario inclinato, composto da 486 lastre di vetro che lasciano inondare di luce solare il *foyer*. Quest'ultimo è scandito su un lato da pilastri bianchi alti 25 metri che sostengono il lucernario; sull'altro dal triplo ordine di balconate sovrapposte. La sala, capace di contenere quasi 2400 spettatori, misura 49 metri di larghezza massima, 35 di profondità e 22 di altezza. La sua pianta, a ferro di cavallo, ripete quella della Scala, con quattro ordini di posti: i due livelli di platea e le due gallerie. L'identico boccascena (16 metri per 12) permette di trasferire le scene indifferentemente dall'uno all'altro teatro.

Si ringrazia



Trovanoprofit.it
Un unico portale per dare e per ricevere.



MITO SettembreMusica

Promosso da

Città di Milano
Letizia Moratti
Sindaco

Città di Torino
Sergio Chiamparino
Sindaco

Vittorio Sgarbi
Assessore alla Cultura

Fiorenzo Alfieri
*Assessore alla Cultura
e al 150° dell'Unità d'Italia*

Comitato di coordinamento

Francesco Micheli *Presidente*

Walter Vergnano *Vicepresidente
Sovrintendente Teatro Regio di Torino*

Massimo Accarisi
Direttore Centrale Cultura

Renato Cigliuti *Vice Direttore Generale
Gabinetto del Sindaco e Servizi Culturali*

Antonio Calbi
Direttore Settore Spettacolo

Paola Grassi Reverdini
Dirigente Settore Arti Musicali

Enzo Restagno *Direttore artistico*

Francesca Colombo
Segretario generale

Claudio Merlo
Direttore organizzativo

Realizzato da

Associazione per il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Fondatori

Alberto Arbasino / Gae Aulenti / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso
Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli / Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner
Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli / Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro
Davide Rampello / Massimo Vitta Zelman

Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luis Pereira Leal
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti / Gianfranco Ravasi / Daria Rocca
Umberto Veronesi

Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri
Roberta Furcolo / Patrizia Garrasi / Leo Nahon

via Rovello, 2 - 20123 Milano telefono 02 884.64725
c.mitoinformazioni@comune.milano.it
www.mitosettembremusica.it

Organizzazione

Carment Ohlmes *Responsabile comunicazione* / Luisella Molina *Responsabile organizzazione*
Carlotta Colombo *Coordinatore di produzione* / Federica Michelini *Segreteria*
Katia Amoroso e Carola Gay *Responsabili biglietteria*

Trovanoprofit.it: un unico punto d'incontro. Un motore di ricerca completo e sicuro per chi vuole fare volontariato, per chi vuole donare e per chi ha bisogno di aiuto.

Trova **NOPROFIT** 

PROGETTO ITALIA. UN CONTRIBUTO ALLA CRESCITA DEL PAESE.


Progetto Italia

I concerti di domani e dopodomani

Venerdì 21.IX

ore 17

Basilica di San Marco

Orchestra I Pomeriggi Musicali

Antonello Manacorda, direttore

Antonella De Chiara, soprano

Romina Boscolo, contralto

Musiche di Stravinsky,

Pergolesi, Berio

In collaborazione con

Fondazione I Pomeriggi Musicali

ingresso gratuito

ore 21

MEET Milano, fieramilano-Rho

Remembering The Beatles

Sgt. Pepper's and more

Arrangiamenti di Matthew Scott

London Sinfonietta

Jurjen Hempel, direttore

Concerto organizzato con

MEET Milano

In collaborazione con

Assessorato Turismo

Marketing Territoriale

Identità del Comune di Milano

ingresso € 5

ore 23

Hangar Bicocca

Armoniche Visive

Variatione n. 1

Video di Alina Marazzi

Sound di Claudio Coccoluto, Saturnino

Coproduzione

MITO SettembreMusica

Uovo Performing Arts

Con il sostegno di Pirelli Re

In collaborazione con

Mir Cinematografica

ingresso € 10

Sabato 22.IX

ore 16

Chiesa di Sant'Alessandro

Coro e Orchestra dell'Accademia

del Santo Spirito

Pál Németh, direttore

Pietro Mussino, maestro del coro

Carl Heinrich Graun, *Der Tod Jesu*

ingresso gratuito

ore 17

Conservatorio di "G. Verdi" di Milano

Chiostro

...ma chi sei Amadeus?

Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart

Ideazione e regia di Pasquale D'Ascola

In collaborazione con

Conservatorio "G. Verdi" di Milano

ingresso gratuito

ore 21

Teatro degli Arcimboldi

Fuggite amanti amor.

Rime e lamentazioni per Michelangelo

Vinicio Capossela, voce e pianoforte

Con Mario Brunello, violoncello

In collaborazione con

Il Genio Fiorentino

posti numerati € 20 e € 30

ore 21

Villa Reale

MITO Jazz Band

Civica Jazz Band

Enrico Intra, direttore

Torino Jazz Band

Gianni Basso, direttore

Con Franco Cerri, chitarra

In collaborazione con

Associazione Culturale Musica Oggi

ingresso gratuito

www.mitosettembremusica.it

Progetto grafico

Studio Cerri & Associati con Elisabetta Presotto

Edizioni

Daria M. Scipioni / Francesca Napoli

Si ringrazia

Acqua Minerale San Benedetto /Alberto Fumagalli / ICAM cioccolato

Ristorante Cracco per l'accoglienza degli artisti

Showroom Instyle, Milano e J Brand jeans -

Brama Sportswear, Modena per l'abbigliamento dello staff

È un progetto di



Realizzato da



Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

in collaborazione con



Con il sostegno di



Partner



INTESA  SANPAOLO

 **SAI** Gruppo Fondiaria Sai

FONDAZIONE  CRT



Sponsor



Sponsor tecnici

LA STAMPA
media partner

CORRIERE DELLA SERA
media partner

